



Torre Piloti Genova, completato il varo del “cappello”

La copertura della nuova Torre Piloti, nell’area di levante del porto di Genova, è stata issata a 65 metri di altezza e posizionata al di sopra della cabina di controllo attraverso complesse operazioni di sollevamento, rese ancora più delicate dai ristretti spazi di manovra dei mezzi di cantiere tra le banchine e lo specchio acqueo, e dalle imponenti dimensioni della struttura metallica, un quadrato di quasi 800 metri quadri per 150 tonnellate di peso

Le condizioni atmosferiche, ulteriore profilo di complessità per le manovre di varo, sono state costantemente monitorate attraverso un modello previsionale ad altissima risoluzione sviluppato su richiesta dell’AdSP da Arpal finalizzato a previsioni meteo giornaliere con il dettaglio su velocità e direzione del vento battente nell’area di cantiere a tre diverse quote fino a 80 metri di altezza sintetizzate su uno specifico bollettino sinottico.

Le funzioni del “cappello” varato oggi sono molteplici. Proteggere dall’abbagliamento solare la centrale operativa permettendo così alla Capitaneria e ai Piloti di controllare anche a vista il transito delle navi in porto, da levante a ponente, lungo tutto il canale di calma fino al porto commerciale di Genova Sampierdarena. Ospitare, sulla sua ampia superficie esposta al sole, celle fotovoltaiche per la produzione di energia pulita che concorrerà a coprire il 60% del fabbisogno energetico annuale della Torre e della connessa Palazzina Servizi. Alloggiare nella parte interna un sofisticato sistema di stabilizzazione che controbilancia attivamente le forze esercitate dagli eventi naturali, anche estremi (vento e sisma), riducendo ai minimi termini gli effetti delle vibrazioni sulle strutture e sul comfort abitativo. Ospitare gli apparati radar e di comunicazione sia del Corpo Piloti che di Capitaneria di Porto. Oltre a questo, il “cappello” è uno degli elementi distintivi della Torre Piloti, opera iconica progettata dall’Architetto Renzo Piano con il suo ufficio RPBW e donata alla città di Genova. Vista da lontano, ricorderà nelle intenzioni del suo autore, la sagoma di una sentinella che scruta l’orizzonte proteggendosi con la mano gli occhi dal sole.

L’elevazione del corpo della Torre Piloti, conclusasi nella giornata odierna con il varo della copertura sommitale, è iniziata con l’installazione del traliccio metallico scomposto in quattro sezioni e issati l’uno sull’altro con delicate operazioni di sollevamento e speciali saldature in quota; il traliccio è poi stabilizzato grazie di un sistema di sartie in acciaio che sono anche servite per la sua regolazione verticale (centratura e piombatura); le operazioni sono proseguite con il posizionamento della cabina di controllo, struttura dotata di ampie finestrate su lati sud, est ed ovest e raggiungibile attraverso un sistema a due ascensori che corrono lungo il traliccio

centrale e le scale esterne. Sul cappello di copertura è stata infine installata l'antenna che toccherà la quota di 95 metri sul livello del mare

Le strutture in carpenteria metallica della nuova Torre Piloti, realizzate negli stabilimenti dell'impresa Cimolai, sono state assemblate nel cantiere presso Ponte Rubattino nel porto di Genova e da lì trasportate via mare nell'area del Waterfront di levante dove sta sorgendo l'opera. Le intelaiature in acciaio sono state sottoposte a cicli di trattamento con tecnologie e vernici utilizzate per gli impianti off-shore, in assoluto i più esposti agli effetti corrosivi della salsedine e delle intemperie.

Collegata alla Torre Piloti attraverso una passerella pedonale, è in via di ultimazione anche la Palazzina Servizi, che ospiterà gli uffici, gli alloggi e le sale operative del Corpo Piloti. L'edificio a due piani è posizionato sulla banchina prospiciente il padiglione "Jean Nouvel" ed è sollevato da terra su colonne in acciaio per non ostacolare la vista della marina ai fruitori dell'area. A mare, procedono le opere marittime a protezione dei nuovi fabbricati, con la realizzazione delle banchine marittime poste a presidio contro potenziali urti di natanti.

Nel suo complesso, la realizzazione della Nuova Torre Piloti vedrà coinvolte più di 50 imprese generando occupazione per oltre 800 lavoratori, tra diretti e indotto, ed impiegando quasi 340 mila ore di lavoro ed è stata concepita mettendo al primo posto la sicurezza della struttura, le dotazioni tecnologiche all'avanguardia per il controllo del traffico marittimo in porto, la qualità dell'ambiente di lavoro nel quale opereranno la Capitaneria e il Corpo Piloti, con accorgimenti quali l'utilizzo di illuminazione led che riproduce la luce naturale del giorno per un maggior benessere della vista, e la generale vivibilità dell'area nella quale l'opera è inserita. La nuova Torre Piloti sarà operativa nel 2025 con fine dei lavori prevista nei primi mesi dell'anno.

Al varo erano presenti l'architetto Renzo Piano, che ha disegnato l'opera, il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Massimo Seno, il Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del porto di Genova, Ammiraglio Ispettore Piero Pellizzari, il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e il Sindaco di Genova Marco Bucci.